
Parlamento Ue: in plenaria Russia e caso Navalny, crisi umanitaria in Yemen, colpo di stato in Myanmar

Russia, Yemen e Myanmar: tre drammatiche realtà della politica internazionale sulle quali si confronteranno gli eurodeputati durante la sessione plenaria della prossima settimana (8-11 febbraio). Martedì 9 febbraio, l'Alto rappresentante per la politica estera dell'Ue Josep Borrell discuterà con i deputati i disordini politici in Russia e il caso di Alexei Navalny. "Nelle ultime settimane, migliaia di russi hanno preso parte alle proteste per chiedere il rilascio del leader dell'opposizione Alexei Navalny", condannato a una lunga detenzione, e "per criticare la corruzione e la diminuzione degli standard di vita, a cui sono seguite una repressione radicale e arresti di massa da parte della polizia", spiegano al Parlamento europeo. L'Alto Rappresentante Josep Borrell è in Russia in questi giorni per incontrare il ministro degli esteri Sergei Lavrov e altri interlocutori russi. Sempre martedì i deputati discuteranno gli ultimi sviluppi in Yemen (guerra e crisi umanitaria) e Myanmar (colpo di Stato), cui seguiranno, giovedì, i voti di due risoluzioni. I deputati discuteranno "il deterioramento della situazione nello Yemen dove il conflitto, iniziato sei anni fa, sta evolvendo in una delle peggiori crisi umanitarie del mondo, con un rischio imminente di carestia". Uguale apprensione suscita il Myanmar: in una dichiarazione congiunta, alcuni deputati hanno chiesto il ripristino della democrazia nel Paese e il rilascio incondizionato di tutte le persone arrestate.

Gianni Borsa